

	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO Vittorio Alfieri Crotone Anno Scolastico 2023-2024	Oggetto	Comunicazione
		Data	22 Maggio 2024
		n.	2
ISTITUTO COMPRENSIVO Vittorio Alfieri R.S.P.P. Ing. Antonino Carluccio (art. 33, del D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i)			

Prot. n°

Crotone,

→ Ai Responsabili di plesso
→ A tutti i Docenti
→ Al Personale ATA
→ Albo Pretorio
→ Sito Web – Amministrazione Trasparenza
SEDE

OGGETTO: SICUREZZA - Prove di evacuazione e Piano di emergenza.
Anno Scolastico 2023-2024

Si avvisa che nei prossimi giorni si terrà una delle prove annuale previste di evacuazione, per simulare il rischio incendio nei plessi di questo Istituto Comprensivo Plesso Scuola "V. Alfieri" di Via Cutro, 114 e plesso "E. Codignola" di Via XXV Aprile, 09 di Crotone (KR). La prova di simulazione riguarda **tutti gli studenti e tutto il personale scolastico**. L'avvio alla prova verrà dato mediante un suono lungo della campanella (sirena), così come specificato nel foglio delle indicazioni per l'esodo.

In preparazione alla prova, i docenti provvederanno a spiegare e a ricordare ai ragazzi le modalità di evacuazione e il comportamento da osservare in caso di incendio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Franca Gisella PARISE

Firma autografa sostituita a

Mezzo stampa ex c. 2 art. 3 Dlgs 39/93

	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO Vittorio Alfieri Crotone Anno Scolastico 2023-2024	Oggetto	Comunicazione
		Data	22 Maggio 2024
		n.	2
ISTITUTO COMPRENSIVO Vittorio Alfieri R.S.P.P. <i>Ing. Antonino Carluccio</i> (art. 33, del D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i)			

INDICAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLA

PROVA DI ECAVUAZIONE PER SIMULAZIONE INCENDIO

	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO Vittorio Alfieri Crotone Anno Scolastico 2023-2024	Oggetto	Comunicazione
		Data	22 Maggio 2024
		n.	2
ISTITUTO COMPRENSIVO Vittorio Alfieri R.S.P.P. Ing. Antonino Carluccio (art. 33, del D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i)			

SECONDA PROVA DI EVACUAZIONE EVENTO INCENDIO

Sarà emanato un segnale che avvisa l'avvio dell'evento d'incendio che si concluderà con il termine del segnale stesso.

La durata della segnalazione dell'evento d'incendio sarà di circa 50-60 secondi.

SIMULAZIONE INCENDIO - NOTE PER GLI INSEGNANTI

La prova di evacuazione verrà condotta simulando un incendio all'interno di un locale della scuola (verrà scelto uno spazio a maggior rischio di incendio, ad esempio la biblioteca, la mensa, un laboratorio, ecc.). L'esercitazione si svilupperà in quattro distinte fasi tra loro successive:

Fase 1) riguarda solo le classi presenti nel locale ove viene simulato l'incendio; Fase 2) riguarda solo le classi prossime a quella ove viene simulato l'incendio; Fase 3) e 4) riguarda tutti gli occupanti la scuola.

E' necessario che nel corso della prova tutti si attengano scrupolosamente, in relazione alla fase dell'esercitazione che li vedrà coinvolti, alle procedure operative riportate di seguito.

Fase 1) In un locale della scuola viene simulato un incendio. Gli insegnanti presenti nel locale devono: allontanare gli alunni celermente dall'aula, avendo cura di chiudere, uscendo, la porta del locale; avvertire personalmente o tramite personale di piano le classi che si trovano in pericolo imminente (prossime all'incendio) dando allarme a voce (al fuoco), o con sistema porta a porta;

avvisare con la massima tempestività possibile gli addetti alla gestione dell'emergenza (eventualmente presenti lungo le vie di uscita o all'ingresso della scuola); raggiungere il punto di raccolta esterno stabilito.

Gli addetti all'emergenza presenti al piano ove viene simulato l'incendio, o avvertiti del pericolo, devono:

- prendere l'estintore più vicino;
- portarsi in prossimità del locale per valutare la gravità del pericolo;
- adoperarsi per la sua eliminazione simulando lo spegnimento con l'estintore.

Fase 2) Viene data comunicazione del pericolo a voce nei locali prossimi all'incendio. Gli insegnanti presenti nel locale devono:

allontanare gli alunni celermente da questo, avendo cura di prendere il registro di classe e di chiudere le finestre eventualmente aperte (in collaborazione con gli allievi) e, alla fine dell'evacuazione, la porta del locale;
nelle vie di esodo (corridoi, atri, ecc.) ipotizzando la presenza di fumo in quantità tale da

	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO Vittorio Alfieri Crotone Anno Scolastico 2023-2024	Oggetto	Comunicazione
		Data	22 Maggio 2024
		n.	2
ISTITUTO COMPRENSIVO Vittorio Alfieri R.S.P.P. Ing. Antonino Carluccio (art. 33, del D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i)			

rendere difficoltosa la respirazione, proteggere naso e bocca con un fazzoletto (tutti, sia insegnanti che allievi);

Fase 3) Viene diramato l'ordine di evacuazione totale dell'edificio a mezzo di allarme acustico.

Al suono dell'allarme gli insegnanti devono occuparsi esclusivamente della sezione in cui si opera provvedendo all'evacuazione dell'aula secondo quanto stabilito dal piano di emergenza;

Al suono del segnale di evacuazione non bisogna assolutamente far disporre gli allievi sotto i banchi, (tale comportamento andrà adottato solo in caso di terremoto, che peraltro essendo un fenomeno naturale e imprevedibile, oltre che avvertibile da parte da tutta la popolazione scolastica, non necessita di essere segnalato con un sistema di allarme).

Fase 4) Raggiunto il punto di raccolta l'insegnante provvede a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.

Al fine di rendere efficace la prova non verrà dato alcun preavviso circa il locale in cui sarà simulato l'incendio.

NORME PER INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

- avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di preallarme.

Questo consiste in:

- se l'incendio è di vaste proporzioni, avvertire i VVF e se del caso il Pronto Soccorso;
- dare il segnale di evacuazione;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare: che non vi siano lesioni a strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari).
- Chiedere eventualmente consulenza a VVF, tecnici;
- avvertire (se necessario) compagnie Gas, Enel.

	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO Vittorio Alfieri Crotone Anno Scolastico 2023-2024	Oggetto	Comunicazione
		Data	22 Maggio 2024
		n.	2
ISTITUTO COMPRENSIVO Vittorio Alfieri R.S.P.P. Ing. Antonino Carluccio (art. 33, del D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i)			

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Il caso di incendio in un locale della scuola la popolazione scolastica viene avvertita del pericolo a mezzo di allarme acustico (campanella o sirena ove presente).

Al suono dell'allarme gli insegnanti devono occuparsi esclusivamente della classe in cui operano provvedendo a:

- interrompere immediatamente l'attività;
- preparare la classe all'evacuazione disponendo gli alunni in fila e spiegando loro, brevemente, le operazioni da compiere;
- contare rapidamente gli alunni presenti e prende il registro di classe (nel registro dovrà sempre essere presente il modulo di evacuazione);
- nel caso in cui venga rilevata l'assenza di un alunno (es. in quel momento è al bagno), il docente lo comunica al coordinatore dell'emergenza o ad un'addetto alla squadra di emergenza una volta usciti dalla classe;
- verificare che non siano rimaste persone nell'aula, chiudere le finestre eventualmente aperte e la porta del locale, mettendosi in testa alla fila di alunni;
- nelle vie di esodo (corridoi, atri, ecc.) in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, proteggere naso e bocca con un fazzoletto;
- accertare con l'addetto alla squadra di emergenza di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre e seguire le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;
- nel caso di alunni in situazione di handicap gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione (trovandosi fuori dalle sezioni/aule dovranno raggiungere l'uscita di sicurezza e non riaccompagnare gli alunni nelle rispettive aule);

Nel corso dell'evacuazione, non è previsto alcun particolare ordine di uscita; l'insegnante qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse diventino libere.

Gli insegnanti incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi (addetto alla squadra di emergenza), qualora siano impegnati in classe al momento dell'emergenza, prima di qualunque intervento, devono affidare la classe ad altro personale qualificato (es. insegnanti), anche accorpando più classi.